

1/a

COSTRUZIONE DI CASE POPOLARI IN BRINDISI

	Via Tito Livio	
	a base d'asta	L. 23.250.000
	A disposizione del-	
	l'Amministrazione	L. 2.450.000
	.	.
	.	.
	.	.
per l'importo		
	Comlessivamente	L. 25.700.000

● ● ● ● ● ● ● ●

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

SETTEMBRE 1952
Addi

IL DIRETTORE TECNICO
(Dott. Ing. Giovanni Roma)

Visto:

IL PRESIDENTE



CAPO I°
=====

OGGETTO E PREZZO DELL' APPALTO-DISIGNAZIONE FORMA E PRINCIPALI DIMEN-
SIONI DELLE OPERE.=

Art. 1

OGGETTO DELL' APPALTO

L' appalto ha per oggetto i lavori e le provviste per la com-
pleta costruzione di .case popolari.in Brindisi alla Via ~~Ente~~ Livio.

.....

Art. 2

PREZZO DELL' APPALTO

L' importo complessivo dei lavori compresi nell' appalto, e
da pagarsi in parte a corpo ed in parte a misura, salva la deduzione
del ribasso d' asta, ammonta presuntivamente alla somma di L. 23.250.000
(ventitremilioniduecentocinquantamila)

come risulta dal prospetto seguente, nel quale le opere sono sommaria-
mente indicate, salvo le eventuali variazioni consentite all' amministra-
zione dal Capirolato Generale e dalla nota posta in fine del prospetto
medesimo.=

N°	Desgnazione dei lavori e dei compensi	Importo
1	Scavi, rinterri e riempimenti L.	. . . 245.466,=
2	Murature di fondazione "	. . . 1.856.730,=
3	Murature diverse "	. . . 6.214.601,=
4	Calcestruzzi cementizi "	. . . 852.845,50
5	Solai "	. . . 4.117.846,=
6	Coperture impermeabili "	. . . 241.261,=
7	Vespai e pavimenti "	. . . 1.545.420,90
8	Intonaci. "	. . . 1.479.174,30
9	Rivestimenti e pietra da taglio. "	. . . 522.526,=
10	Opere in legno. "	. . . 2.851.466,=
11	Coloritura "	. . . 305.879,=
12	Impianto igienico sanitario. "	. . . 2.247.150,=
13	Lavori in ferro. "	. . . 259.200,=
14	Impianto elettrico "	. . . 252.900,=
15	Lavori diversi "	. . . 257.804,=
	 "	
Sommano in cifra tonda L.		<u>23.250.000,=</u>

N.B. Le cifre del precedente prospetto che indicano gli importi presunti delle varie categorie di lavori a misura, potranno subire diminuzioni od aumenti per effetto di variazioni nelle rispettive quantità, e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni ed in qualsiasi misura, senza che l'assuntore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente capitolato o prezzi diversi da quelli indicati nell'elenco dei prezzi che gli fa seguito. =

L'assunzione dell'appalto, da parte dell'Impresa, implica, per essa, la conoscenza perfetta, non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni di luogo che si riferiscono all'opera, quali la natura del suolo e del sottosuolo, la possibilità a meno di poter utilizzare materiali del posto, in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza dalle cave di adatto materiale, la presenza o meno di acqua da utilizzare per i lavori, ed in genere di tutte le circostanze che possono aver influito sul giudizio della Impresa, circa la convenienza di assumere l'opera, anche in rapporto al ribasso offerto sui prezzi base, stabiliti dall'Amministrazione. =

Art. 3

DESIGNAZIONE, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DI QUANTO COSTITUISCE OGGETTO DELL' APPALTO. =

Le opere comprese nell'appalto e indicate nei disegni uniti al contratto sono le seguenti, salvo le eventuali variazioni consentite all'Amministrazione dal Capitolato Generale e dalla nota posta in fine dell'articolo precedente. =

S C A V I - Per fondazioni, per spaatamento, per canalizzazioni ecc., compreso trasporto dei materiali di risulta o per compianamento, réin-terri ecc, nell'ambito del cantiere o alle discariche, =

COSTRUZIONE delle murature di fondazione e di elevazione di qualsiasi tipo, di calcestruzzi, solai, doperture, pavimenti, scale, intonaci, bancone da cucina, tubazioni e rivestimenti. =

PROVVISTA E POSA IN OPERA di infissi in legno, cancellate, ringhiere ecc. LAVORI E PROVVISI per impianto igienico sanitario, per l'impianto elettrico, per basolati marciapiedi ecc.. =

SOMMINISTRAZIONE di operai e mezzi d'opera e materiali per eventuali lavori in economia. =

.
.

La forma e le principali dimensioni delle opere risultano dai disegni in progetto che formano parte integrante del contratto salvo quanto sara' meglio precisato, dalla Direzione lavori, all'atto dell'esecuzione.=

I dettagli, all'atto esecutivo, potranno subire quelle modifiche che la direzione lavori riterra' necessari, senza che l'appaltatore possa trarne motivo, per chiedere compensi diversi da quelli contemplati nel presente Capitolato.=

L'Amministrazione si riserva ampia e piena facolta' di apportare al progetto le modifiche che, a esclusivo giudizio della direzione dei lavori, saranno ritenute necessarie, nonche' di raggruppare in modo diverso gli alloggi, senza che l'Impresa possa, per questo, chiedere alcun compenso o sollevare eccezioni di sorta.=

L'appaltatore non potra' apportare variante di sorta senza il consenso dell'Amministrazione, comunicato con regolare ordine di servizio da cui risulti la gia' avvenuta approvazione da parte degli organi Tecnici ed Amministrativi,=>

In caso di inadempienza a tale patto i lavori, ove risultassero di miglioramento statico od estetico della costruzione, saranno considerati, come inclusi e compensati con i prezzi di elenco intendendosi che l'assuntore abbia tacitamente rinunciato al relativo compenso.=

Saranno, invece, demolite a cure e spese dell'assuntore, quelle opere e quelle varianti ritenute dannose a giudizio insindacabile della direzione dei lavori.=

CAPO II°

MODO DI ESEGUIMENTO DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO; QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI; ORDINE DA TENERSI NELL'ESEGUIMENTO DELLE OPERE.=

Art. 4

Si premette che per norma generale invariabile resta convenuto e stabilito contrattualmente che nel prezzo unitario od a corpo dei lavori si intende compresa e compensata ogni spesa principale e provvisionale, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera, ogni trasporto, ogni lavorazione e magistero per dare tutti i lavori completamente in opera nel modo prescritto e cio' anche quando cio' non sia completamente dichiarato nei rispettivi articoli di elenco.=

Si conviene poi espressamente che le designazioni di provenienza dei materiali contenute nel presente Capitolato non danno, in

alcun caso, diritto all'appaltatore di chiedere variazioni di prezzi o maggiori compensi e per le maggiori spese che egli dovesse eventualmente sostenere nel caso che dalle provenienze indicate non potessero aversi tali e tanti materiali da corrispondere alle esigenze del lavoro.

Tutti i lavori verranno eseguiti secondo le migliori regole d'arte, rimanendo stabilito che l'Impresa appaltatrice attuerà a sue spese e cure tutti i provvedimenti necessari per prevenire danno sia alle persone che alle cose.=

Tutti gli oneri derivanti dalla osservazione delle seguenti norme di esecuzione dei lavori e delle prescrizioni del direttore dei lavori, cui l'Impresa dovrà attenersi scrupolosamente, sono compresi nei prezzi di contratto, e quindi nessun altro compenso spetterà all'Impresa appaltatrice per l'osservanza delle norme stesse.=

S C A V I - Gli scavi saranno eseguiti in conformità dei tracciati risultanti dal progetto e-d eventualmente variati dalla direzione lavori ed alla profondità che saranno prescritti. L'Impresa non potrà dar mano alle murature prima che la direzione lavori abbia verificato ed accettato il piano delle fondazioni sotto pena di demolizione e non accettazione di quanto eseguito.=

Le materie provenienti dagli scavi dovranno essere trasportati alle discariche e pagati secondo il prezzi di elenco secondo la misura effettiva di scavo, senza tener conto del successivo aumento.=

Qualora per la natura del terreno o per altro qualsiasi motivo, occorresse puntellare, sbadocchiare, armare le pareti dei cavi, l'assuntore provvederà di sua iniziativa, eseguendo le suddette opere di armatura ecc., a sue cure e spese, nel modo che crederà più conveniente, purché garantiscano la sicurezza degli operai e la buona esecuzione dei lavori, sollevando il personale preposto alla direzione lavori da ogni responsabilità civile e penale in conseguenza di qualunque danno o sinistro restando, in ogni caso, unico responsabile, sia in via diretta che in via di rivalsa.=

M A L T E - Le malte saranno formate di calce in pasta e sabbia silicea o tufina nel rapporto volumetrico di 1 di calce per due di sabbia o tufina, oppure di cemento e sabbia a dosatura secondo le indicazioni della direzione dei lavori in rapporto agli usi delle malte stesse e saranno manipolate su apposite aie con l'aggiunta della quantità di acqua strettamente necessaria; la misura volumetrica dei componenti

sara' eseguita costantemente con casse tarate.=

La malta bastarda si otterra' con l'aggiunta di q.li uno e mezzo di cemento per mc.di malta comune.=

La malta fina per intonaci sara' formata da due parti di calce spenta e due parti di tufina finemente crivellata.=

La malta idraulica sara' formata o da calce e pozzolana nel rapporto di uno a due o di q.li 2,50 di agglomerato cementizio per mc.uno di sabbia.=

Le murature di fondazione dovranno essere sempre all'asciutto e, pertanto, l'Impresa dovra' a sua cura e spesa adottare i mezzi opportuni per esaurire le acque che eventualmente si riscontrassero negli scavi, evitando però con ogni cura il dilavamento delle malte.=

Le murature di pietrame e malta saranno eseguite con conci di pietra calcarea sbazzati a martelli e resi il piu' possibile di forma regolare con piani di posa ben individuati e paralleli. La pietra di paramento devono avere la faccia vista normale ai piani di posa e le teste squadrate a martello per una rientranza di almeno cm.5, con margini lavorati alla punta e, con spigoli vivi cesellati in modo da avere connessioni non eccedenti la lunghezza di mm.3. Le connessioni saranno profilate con malta cementizia compressa e lisciata con ferro adatto.=

MURATURE DIVERSE - Nella esecuzione delle varie murature dovra' apporsi la maggiore attenzione affinche' le facce risultino perfettamente piane e verticali, ed inoltre, le spallette, gli sguinci di porte e finestre e gli angoli sporgenti e rientranti abbiano gli spigoli ben profilati.=

I conci di tufo e di carparo dovranno risultare compatti, lavorati a mano a parallelepipedo con le facce perfettamente squadrate e gli spigoli vivi, ed essere posti in opera a corsi regolari e nel senso orizzontale e ben avviluppati nelle malte e dovranno essere abbondantemente bagnati prima dell'impiego.=

I conci dovranno essere messi in opera a corsi orizzontali in modo che le connessioni vengano alternate con pezzi di collegamento una di punta per due di lista, i giunti non dovranno di regola avere uno spessore maggiore di cm.1 e le connessioni dovranno essere ben stuccate. La muratura di carparo sara' piu' serrata con giunti in lista nudi dello spessore di mm.3; detti giunti saranno profilati con malta

cementizia colorata, compressa e lisciata. =

I mattoni prima del loro impiego e della loro messa in opera saranno bagnati sino a saturazione, in apposite vasche, e la malta da adoperarsi e' quella cementizia dosata a Kg. 400 di cemento Portland a 500 per mc. di sabbia silicea o di frantoio calcareo. =

LAVORI IN PIETRA DA TAGLIO E PIETRA ARTIFICIALE- La pietra da taglio naturale ed in marmi saranno della migliore qualita' a grana compatta senza difetti, bucce, vene, lenti, stuccature, peli, nodi, ecc.; non si accetteranno pietre morbide provenienti da cappollaccio e prossime a questo alterate. =

Saranno lavorate secondo le prescrizioni delle varie voci di elenco, su tutte le lavorazioni le facce esterne dovranno avere spigoli vivi, ben cesellati e squadrate in modo che le connessioni non eccedano la larghezza di mm. 3, i letti di posa e le facce di combaciamento devono essere ridotti a perfetto piano. Prima di iniziare i lavori di pietra da taglio, l'appaltatore deve preparare a sua cura e spesa i campioni e sottoporli alla approvazione della direzione dei lavori. =

La pietra da taglio deve essere lavorata in modo da potere essere collegata in opera secondo gli originali letti di posa e posta in opera con malta idraulica o cementizia secondo le prescrizioni e i diversi elementi dovranno essere collegati fra loro e con la retrostante struttura con graffe e arpioni di ramme o bronzo, saldamente suggellate entro apposite incassature. =

Le connessioni delle facce viste devono essere profilate con malta cementizia compressa e stilate con apposito ferro. =

I marmi devono essere lavorati a pelle piana, levigata e, se richiesto, lucidati a piombo. =

La pietra da taglio ed i marmi potranno ordinarsi di qualsiasi dimensione, senza alcuna limitazione. =

Per l'esecuzione dei lavori in pietra naturale o artificiale l'Impresa oltre che tenere presenti le norme precedenti, deve attenersi alle seguenti prestazioni relative alla posa in opera:

- a)- trasporto, sollevamento, collocamento in sito, compreso qualsiasi armatura, protezione ed opera provvisoria o mezzo d'opera, mano d'opera e forma meccanica;
- b)- preparazione delle sedi del pezzo, formazione di buchi per ancoraggi, incassature, ponteggi, ritocchi vari, malta, lastre di piombo e cunei di legno, grappe ed arpioni e qualsiasi altra opera e fornitura inerente

a tali operazioni, nonche' colate o beveroni di cemento puro.=

L' Impresa curera' la protezione della pietra da taglio negli spigoli e parti sporgenti, provvedendo altresì alla protezione della pietra dall' acqua piovana.

Dovra' essere vietato l' uso di legnami capaci di macchiare la pietra, essendo tenuta l' Impresa al risarcimento dei pezzi danneggiati.=

L' Istituto Appaltante si riserva il diritto di provvedere direttamente ed anche a mezzo di altra Impresa a qualsiasi lavoro di pietra naturale o artificiale e di richiedere in tale evenienza solo la posa in opera che comprendera' gli oneri sopra elencati; nonche' l' obbligo della custodia, conservazione e protezione dei materiali prima e dopo la posa in opera.=

OPERE DI CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO - Tutti i lavori in conglomerato cementizio armato dovranno essere eseguiti osservando scrupolosamente le norme del R.D. 16 novembre 1939, n. 2229 e successive nonche' le altre leggi e prescrizioni vigenti in materia e emanate durante il corso dei lavori, con l' obbligo di presentare a sue spese e preventivamente i calcoli statici esecutivi a firma di un ingegnere od architetto regolarmente iscritto al relativo Albo Professionale.=

Resta tassativamente stabilito che l' Impresa assume in solido con il progettista collocatore, piena, completa ed incondizionata responsabilita' dei calcoli statici e della buona riuscita delle strutture in conglomerato cementizio armato, e che essa rispondera' degli inconvenienti che dovessero verificarsi nella costruzione di qualunque natura, entita', importanza e conseguenze che potranno avere. Tale responsabilita' non cessa per effetto di revisione o di eventuali modifiche suggerite dalla direzione lavori.=

Il conglomerato cementizio sara' costituito normalmente come segue:

- pietrisco all' anello di cm. 3	mc. 0,800
- cemento Portland a 500	q.li 3,==
- sabbia silicea dolce o di frantoio da calcare. . .	mc. 0,400.=

L' acqua da aggiungere all' impasto eseguito a secco dovra' essere della quantita' minima necessaria.=

L' Impresa ha l' obbligo di non eseguire alcun getto di conglomerato cementizio nelle casseformi finche' l' incaricato della direzione dei lavori non abbia eseguito la verifica dei ferri.=

L' Impresa dovra' anche curare che sia realizzato il piu' perfetto collegamento delle strutture in cemento armato con quelle murarie.

S O L A I - Saranno a struttura mista di cemento e laterizi forati semplici o brevettati di altezza adatta alle portate ed ai carichi e dovranno rispondere alle norme contenute nel R.D.L.16/11/1939,n.2229.=

I solai avranno uno spessore unico per ogni piano e cioe', quello che compete alla struttura analoga di portata maggiore.=

In corrispondenza dei muri divisorii con orientamento parallelo a quello dei travetti, sara' provveduto alla costruzione, nello spessore del solaio di un travetto di cemento armato della larghezza di cm.30, armato in rapporto al carico del muro stesso.=

I ferri di armatura delle travi sporgeranno per ogni esterno per non meno di 15 cm. e saranno uncinati onde assicurare la perfetta tenuta del solaio ai ferri del cordolo; il compenso per detto ferro e' compreso nel prezzo del solaio.=

Il telaio o cordolo, a norma del R.D.22/11/1937,n.2105, sara' eseguito ad ogni ripiano ed al piano di gronda sui muri perimetrali e su tutti gli altri muri interni. Sara' esteso a tutta la larghezza dei muri, avra' un' altezza minima di cm.20 e sara' armata longitudinalmente con quattro tondini di ferro da mm.14 e con staffe da mm.5 ogni 30 cm.=

La stazione appaltante si riserva il diritto di prescrivere qualunque tipo di solaio a struttura mista.=

PAVIMENTI-Il massetto dei pavimenti del piano terreno o in corrispondenza dei vespai sara' composto di conglomerato cementizio dello spessore di cm.5 a spianamento e battitura completa.=

Sulla detta superficie regolarmente spianata e livellata, le mattonelle verranno date in opera con malta di cemento e sabbia e con cemento pure nei bordi. I quadrelli di cemento saranno ad alta compressione idraulica con i colori solidi, nitidi e resistenti, spessore superficiale del cemento mm.3; le marmette avranno lo strato superficiale di spessore costante non inferiore a mm.5 di cemento, sabbia e scaglie di marmo.=

Tutti i pavimenti saranno consegnati ben lavati e spomiciati privi di macchie e perfettamente levigati, comprendendosi nel prezzo tale lavoro di rifinitura.=

I pavimenti dovranno costituire una superficie perfettamente liscia ed orizzontale e non presentare la benché minima inuguaglianza

delle connessure; essi, inoltre dovranno risultare incastrate nei muri laterali per almeno un cm. e l'ingarzo sarà eseguito con malta di cemento. =

INTONACI - E' tassativamente prescritto che la malta da usare per gli intonaci e stucchi sia fatta con calce spenta da almeno quattro mesi e sia finemente setacciata in modo da risultare completamente priva di calcinaroni. =

L'intonaco esterno sarà eseguito nel seguente modo: la superficie da intonacare sarà pulita, raschiandone le connessure e regolarizzata verra', ove occorra, completamente innaffiata. Eseguita poi sulla superficie così preparata le opportune guide si distenderà il primo strato di malta (rinzafo), dopo che avrà fatto presa questo primo strato, si distenderà su di esso un secondo strato (arricciatura) che si conguagliera' col fratazzino, ed infine si distenderà sulla arricciatura, così, completa, lo strato di malta di tufina. =

Tutte le pareti avranno gli spigoli e gli angoli arrotondati a superficie curva di cm. 10 di raggio, e tale arrotondamento va esteso all'incontro del soffitto e del pavimento con le pareti. =

L'intonaco esterno sarà costituito con malta idraulica con le norme di cui avanti e sarà a tre strati di cui il rinzafo e arricciatura in malta idraulica e l'ultima mano a spruzzo con miscuglio di cemento bianco, graniglia calcarea e terre colorate. =

A lavoro ultimato le superfici rivestite di intonaco dovranno risultare perfettamente piane, curve e sagomate; lisce quelle interne e tutte senza ondulazioni, né scarpolature, né irregolarità di alcun genere. I raccordi e gli spigoli dovranno essere profilati o curvi secondo le richieste della direzione dei lavori. =

Dovrà essere posta la massima cura nell'assicurare l'adesione degli intonaci alle strutture portanti di cemento armato. =

Gli intonaci difettosi o che non rappresentassero la dovuta aderenza alle strutture retrostanti, saranno demoliti e rifatti a tutta cura e spese dell'appaltatore. =

Gli intonaci di cemento saranno eseguiti a tre strati con malta cementizia composta di q.li 6 di cemento a 500 per un mc. di sabbia. L'ultimo strato dovrà essere tirato liscio con il ferro e potrà essere ordinato a colore. =

INFISSI E LAVORI IN LEGNO - I materiali da impiegare dovranno essere della migliore qualità conosciuta in commercio e corrispondente alle prescrizioni appresso indicate.=

Il legno da impiegare è legno abete della migliore qualità perfettamente secco, privo di nodi, di alburno o di spaccature di qualunque altro difetto di omogeneità di tessitura e di resistenza e sarà perfettamente stagionato.=

Saranno tollerati i nodi purché piccoli e non passanti di - stanti più di 4 cm. dagli incastri ed in numero non superiore di 4/mq.=

Tutti gli incastri e connessioni dovranno risultare eseguiti a regola d'arte e le modanature saranno ricavate nello stesso spessore dei listoni, restando vietata ogni sovrapposizione di listelli semplici e sagomati, cornici ecc. che non sia stata specificatamente autorizzata.

Le ferramenta dovranno essere applicate con esattezza e solidità mediante viti a mordente, proporzionate allo sforzo, essere del tipo robusto, ben lavorate e ben accettate alla direzione lavori che dovrà approvarle preventivamente.=

I legnami dovranno corrispondere alle norme e condizioni approvate con D.L. 30/10/1912.=

Tutti gli infissi si intendono sempre completi di ferramenta di sostegno, di chiusura e di fermo, di cassetta a muro, pomoli, maniglie ed ogni altro accessorio per il buon funzionamento, ed ultimati con una mano di lino cotto, quando non siano altrimenti lucidati e verniciati.=

Le serrature delle porte d'ingresso dei vari alloggi devono essere munite di chiavi diverse l'una dall'altra, in maniera che sia evitato che una chiave si adatti ad altra serratura.=

Gli infissi dovranno inoltre corrispondere in ogni particolare al campione che l'Impresa dovrà preparare in base ai disegni che dovranno essere accettati dalla direzione dei lavori.=

BANCO PER CUCINA - Sarà costituito da un banco di muratura delle dimensioni indicate nei grafici, con foro per caldaia di cm. 32 e un fornello di ghisa da 25 con coperchi e griglia, fascioni e ritti di ferro angolare, due saracinesche, due sportelli di ferro piatto di spessore non inferiore a mm. 8 con battente e con pomolo di ottone, rivestimento completo con piastrelle di Sassuolo e fodera delle stesse alle pareti sopra il banco, anche se di angolo, per un'altezza di cm. 60 con piastrella terminale a becco di civetta, piccolo vano sottostante ricavato per deposito legna, muratura in mattoni refrattari nazionali e mattoni

palmatici per camere del fuoco ed i tiraggi, il tutto eseguito a regola d' arte. =

E' compresa pure la cappa per camino in cemento amianto delle dimensioni di m.l. 20x0,70, in opera con i necessari sostegni e raccordi con le canne fumarie. =

VERNICIATURA E TENITEGGIATURA - Qualunque tinteggiatura e verniciatura dovra' essere preceduta da una conveniente ed accuratissima preparazione delle superficie e precisamente da raschiatura, scrostature, stuccature, eventuali riprese di spigoli e tutto quanto occorre per uguagliare le superfici medesime. =

Successivamente le dette superfici dovranno essere perfettamente levigate con carta vetrata e quando trattasi di coloriture e verniciature, nuovamente stuccate, quindi pomciate e lisceate previa imprimitura con le modalita' e sistemi migliori atti ad assicurare la perfetta riuscita del lavoro. =

Speciale riguardo dovra' aversi per le superfici da rivestire con vernici. =

Per le opere in legno la stuccatura ed imprimitura dovra' essere data con mastici adatti e la levigatura e saratura delle superfici dovra' essere perfetta. =

Per le opere metalliche la preparazione delle superfici dovra' essere preceduta dalla raschiatura della parte ossidata. =

Le tinteggiatura, coloriture e verniciature dovranno, se richieste, essere anche eseguite con colori diversi su una stessa parete, completo di filettature, zoccoli e quanto altro alla perfetta esecuzione del lavoro. =

La scelta dei colori e' dovuta al criterio insindacabile della direzione dei lavori e non sara' ammessa alcuna distinzione fra colori ordinari e colori fini, dovendosi in ogni caso fornire materiali piu' fini e delle migliori qualita'. =

Le successive passate di coloritura ad olio e verniciatura dovranno essere di tonalita' diverse in modo che sia possibile in qualunque momento controllare il numero delle passate che sono state applicate. =

In caso di contestazione qualora l' appaltatore non sia in grado di fornire la predetta dimostrazione circa il numero di passate applicate, la decisione sara' a sfavore dell' appaltatore stesso. =

Comunque esso ha l'obbligo dopo l'applicazione di ogni passata e prima di procedere all'esecuzione di quella successiva, di farsi rilasciare dal personale della direzione dei lavori una dichiarazione scritta.=

L'appaltatore dovrà fare distendere nell'interno degli ambienti uno strato di segatura di sufficiente altezza per evitare macchie ai pavimenti.=

In caso di inadempienza sarà obbligata a provvedere alla loro pulizia e quando questa non si dimostra sufficiente alla sostituzione della parti danneggiate.=

TINTEGGIATURA A CALCE - Il primo strato sarà applicato con latte di calce assai grassa, spenta almeno da tre mesi e stemperata nell'acqua pura.=

Gli strati successivi, nel numero stabilito dalla direzione dei lavori, saranno dati con latte di calce mescolato con colori che saranno prescritti.=

TINTEGGIATURA A COLLA - Le tinte a colla saranno preparate con bianco di Spagna macinata e colori, il tutto stemperato nella colla di pesce. Le tinte a colla saranno preparate a caldo impiegando maggiore quantità di colla per il primo strato.=

L'applicazione verrà fatta dopo il raffreddamento e con grado di intensità tale da ottenere con tre mani e riprese una tinteggiatura perfettamente uniforme.=

TINTEGGIATURE SPECIALI - Dovranno essere applicate secondo le migliori in uso ed a perfetta regola d'arte.=

COLORITURA AD OLIO - La biacca di zinco ed i colori dovranno essere perfettamente sciolti in olio di lino cotto puro e successivamente mescolati con la essenza di trementina nella quantità prettamente necessaria ad ottenere un conveniente stendimento.=

Ogni passata di coloritura ad olio dovrà essere distesa uniformemente su tutta la superficie da coprire, curando che la coloritura non si agglomeri negli spigoli e nelle cavità e nelle modanature.=

Non si dovrà dare una successiva passata se la precedente non sia perfettamente essiccata.=

VERNICI A SMALTO E VERNICI SPECIALI - Saranno delle migliori qualità ed applicate con la massima cura dovendosi con esse ottenere l'assoluta perfezione del lavoro.=

Le vernici a smalto dovranno conservare il colore e le loro luci brillanti, resistere alle intemperie, non distaccarsi ne' screpolarsi. =

VERNICI A SPIRITO - Saranno confezionate con gomma lacca purissima e materie colorie coloranti disciolte in alcool sia etterico che elitico. =

Dovranno essere brillanti, non untuose ne' granulose e conservarsi acide per molto tempo. =

La loro applicazione dovra' avvenire prontamente. =

LAVORI IN FERRO - Tutti i lavori in ferro come cancellate, inferriate, cancelli ecc. saranno costruiti a regola d'arte secondo i tipi che verranno indicati dalla direzione lavori all'atto esecutivo. =

I fori saranno tutti eseguiti col trapano; le ribattiture ecc. senza sbavature; i tagli limitati e della massima esattezza e precisione. =

Ogni pezzo, prima della sua unione con altri, dovra' essere colorito a minio; l'opera in ferro, subito dopo il suo collocamento in opera dovra' essere colorita con una mano generale di minio e preparata per ricevere le successive mani di coloritura ad olio. =

.....
.....

LAVORI DIVERSI -

Pluviali - Saranno del diametro indicato nella corrispondente voce dell'elenco prezzi; i tubi saranno bene innestati tra loro ed ancorati mediante graffe di ferro verniciate con antiruggine. =

Condutture di scarico - Le tubazioni della fognatura saranno prolungate sino oltre la copertura dell'edificio e munite di torrino esalatore. =

Le parti di tubazioni collocate nello spessore del muro saranno fissate con bracciuolo di ferro piatto e bullone nelle cavita' preventivamente intonacate con malta cementizia. =

Soglie e davanzali - Le soglie di porte e finestre sia in pietra naturale che artificiale saranno eseguite in maniera da formare battente e la controsoglia nel vano delle mazzette. =

I davanzali delle finestre, anche essi in pietra naturale, saranno accuratamente lavorati con modanature semplici e gocciolatoio e avranno un battente alto fino a mm. 15. =

.....

QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

I materiali da impiegare per la esecuzione dei lavori e delle opere di cui al presente Capitolato, dovranno essere tutti della migliore qualita' in commercio e corrispondere alle prescrizioni appresso indicate:=-

LEGANTE IDRAULICO - I materiali occorrenti per le opere in conglomerato cementizio armato dovranno essere conformi alle note contenute nel D.L.16/11/1939, n.2229 che s'intendono qui appresso trascritte come parte integrante del presente Capitolato.=

I leganti idraulici dovranno corrispondere alle prescrizioni del predetto Decreto ed al R.D.16/11/1939, n.2228.=

La pozzolana sara' quella naturale di Bacoli o di Rionero della migliore qualita' e dovra' soddisfare alle prescrizioni del R.D.16/11/1939, n.2230.=

In luogo del cemento Portland si dovra' prescrivere l'impiego di quello ad alto forno pozzolanico senza alcuna variazione di prezzo; per lavori speciali potra' ordinarsi l'impiego del "cemento fuso".=

SABBIA - E' prescritta la sabbia di granuli non uniforme e con granuli bene assortiti in grossezza, non eccessivamente piccoli e fino al limite massimo di 3 mm.=

Per i calcestruzzi di cemento armato sara' prescritta la sabbia silicea dolce ben granita o sabbia di frantoio ricavata da pietra calcarea livida.=

PIETRISCO - Il pietrisco dovra' avere le dimensioni all'anello da mm.7÷5 e proverra' da pietrame calcarea compatto duro e scevro di materie terrose; quello per i cementi armati dovra' essere costituito da elementi da 5÷30 mm. con la tolleranza prevista dal Decreto gia' citato nel caso di strutture a grande sezione e con ferri assai distaccati.=

CALCE - La calce proverra' dalle migliori fornaci e sara' di ottima qualita', provvista di blocchi, di fresca e perfetta cottura, di colore uniforme non bruciata ne' vetrificata.=

TUFO E CARPARO - Il tufo dovra' provenire dalle migliori cave e sara' compatto, duro, resistente, non salino e scevro di sostanze terrose; il carparo sara' durissimo e di colorazione uniforme, non spugnoso e scevro di cavita' e sostanze terrose. Il suo assorbimento non dovra' superare il 15% del peso.=

LATERIZI - I materiali in genere saranno di ottima qualita' e scelta, delle migliori fornaci, di forma e cottura regolare, sonori, senza screpolature e bottaccioli, di grana fina, senza traccia di salnitro e conforme ai campioni che verranno accettati dalla direzione lavori.=

MATTONI PER PAVIMENTO - Saranno di costruzione non anteriore ad un anno, avranno lo spessore del cemento superficiale di 3 mm. ed il coefficiente di abrasione non sara' superiore a tre.=

PIETrame - Sara' calcareo delle migliori cave; avra' struttura uniforme, scevro di cavita', strati di minore resistenza, discontinuita' ecc. privo di cappellaccio e degli strati che abbiano risentito l'effetto della prolungata esposizione agli agenti atmosferici.=

OLIO DI LINO COTTO - L'olio di lino sara' ben depurato di colore assai chiaro e perfettamente liquido di odore forte e amarissimo al gusto. Esso dovra' essere fornito in recipienti originali.=

BIACCA - La biacca o ceressa (carbonato di piombo) deve essere pure senza miscele di sorta.=

BIANCO DI ZINCO - Il bianco di zinco deve essere in polvere finissima bianca costituita da ossido di zinco, non deve contenere non piu' del 4°/° di piombo allo stato di solfato, ne' piu' dell'1°/° di altre impurita', l'umidita' non deve superare il 3°/°.=

MINIO - Sia di piombo (sesquiossido di piombo) sia di ferro (sesquiossido di ferro) sia di alluminio (ossido di alluminio) dovra' essere costituito da polvere finissima e non contenere colori derivanti da catrame ne' oltre il 10°/° di sostanze estranee.=

TERRE COLORANTI - Saranno prive di sostanze eterogenee e finemente macinate, potranno essere richieste di qualunque colore e tonalita' esistente.=

ACQUA RAGIA - L'acqua ragia proverra' dalla resina del pino e sara' provvista in appositi recipienti chiusi.=

VERNICI SPECIALI E SMALTI - Le vernici speciali e gli smalti dovranno essere forniti in recipienti originali, del tipo, qualita' e colore che sara' prescritto dalla direzione dei lavori.=

ASFALTO - L'asfalto sara' naturale e proverra' dalle miniere piu' reputate, sara' in pani, compatto, omogeneo, privo di catrame proveniente dalla distillazione del carbone fossile ed il suo peso specifico variera' tra i limiti di litri 164 a litri 205/Kg.=

PROVE DEI MATERIALI E DELLE OPERE - L'Impresa ha l'obbligo di presentarsi in ogni tempo alle prove dei materiali da costruzione impiegati o da impiegare; provvedere a sue spese al prelevamento ed all'invio dei campioni ai laboratori di prova che saranno indicati dalla direzione dei lavori, pagando la relativa tassa. Sarà anche tenuta ad eseguire a tutte sue cure e spese la prova di carico per le opere in cemento armato in conformità al R.D. 16/11/1939, n. 2229 ed al Regolamento annesso ed in tutti quegli altri casi che la direzione lavori riterrà particolarmente opportuno, restando sempre a carico dell'Impresa gli apparecchi necessari di misura e di precisione nella quantità richiesta dalla direzione dei lavori. =

Art. 6

ORDINE DA TENERSI NELL' ESEGUIMENTO DELLE OPERE

In genere l'appaltatore avrà la facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché, a giudizio della direzione, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione. =

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di stabilire l'eseguimento di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi. =

CAPO III°

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO E METODO DI VALUTARE LE OPERE

Art. 7

RICHIAMO DEL CAPITOLATO GENERALE

In tutto ciò che non sia in opposizione delle condizioni del presente Capitolato Speciale si richiamano e fanno parte integrante del contratto tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP., approvate con D.M. in data 28/5/1895, con la modificazione dell'art. 23 stabilita con D.M. 8/11/1900 e tutte le successive. Sono pure richia-

nate e formano parte integrante del contratto le disposizioni in materia di infortuni sul lavoro: T.U.31/1/1904,n.51 e Regolamento 13/3/1904,n.141 per tutto cio' che riguarda le norme intese a tutelare l'incolumita' degli operai e la prevenzione degli infortuni nonche' tutte le altre disposizioni successive e quelle che venissero in vigore prima della data in cui sara' indetta la asta del lavoro cui si riferisce il presente capitolato, sollevando nella forma piu' ampia, in caso di infortunio, l'Amministrazione, nonche' il personale preposto alla direzione e sorveglianza.=

L'Impresa e' tenuta al pagamento di ogni imposta e tassa, compresa l'I.G.E.; e' obbligata a costruire nella zona del cantiere, per uso esclusivo della direzione lavori, una baracca ad un vano delle dimensioni di m.4,00x4,00 col pavimento di tavole di legno, corredata da mobili ad uso ufficio, nonche' di telefono; e' tenuta, altresì, a provvedere l'ingresso del cantiere di tabelle con diciture da indicarsi dalla direzione lavori, nonche' a fornire fotografie dell'opera nel numero e nel formato da indicarsi dalla direzione dei lavori.=

Oltre all'osservanza di tutte le precedenti disposizioni dovra' l'assuntore stesso osservare:

- a)- i regolamenti e le prescrizioni vigenti nella provincia di Brindisi e nel Comune di ~~Brindisi~~-Via Tito Livio in quanto non in contrasto col Capitolato Speciale;
- b)- tutte le disposizioni di legge e regolamenti che, a completamento, o parziale modifica di quelle vigenti, venissero emanati in corso dei lavori;
- c)- le disposizioni di legge 21/3/1921, n.1312 sul collocamento obbligatorio degli invalidi di guerra;
- d)- la legge 31/1/1904, n.51 e relativo regolamento n.141 del 15/3/1904 circa le assicurazioni degli operai;
- e)- R.D.15/12/1923, n.3134 e 25/8/1924, n.1422 circa le previdenze sociali (malattie, invalidita', vecchiaia, ecc.);
- f)- il decreto 27/10/1927, sull'assicurazione contro la tubercolosi e tutte le altre disposizioni di legge relative che potessero venire emanate in corso dei lavori, nonche' do istituire i turni di lavoro secondo le norme degli Uffici di Collocamento della mano d'opera;
- g)- il Decreto L.L.4/6/1945, n.453;

h)- l'assicurazione contro gli incendi di tutte le opere e del cantiere dall'inizio dei lavori fino al collaudo finale, compreso nel valore assicurato anche le opere eseguite da altre ditte; l'assicurazione contro tali rischi dovrà farsi con polizza intestata all'Amministrazione appaltante.=

Infine l'appaltatore ha l'obbligo dell'osservanza del D.L.L. 4/8/1945, n. 435, riguardante l'assunzione obbligatoria dei reduci di guerra in misura non inferiore al 50% della mano d'opera totale.=

Art. 8

CAUZIONI, PROVVISORIA E DEFINITIVA

La cauzione provvisoria, di cui all'art. 5 del Capitolato Generale, è fissata in L. 1.200.000,==.; quella definitiva, di cui all'art. 7 è fissata nella misura del 50% dell'importo netto dell'appalto.=

Resta convenuto che anche quando, dopo il collaudo finale, nulla osti nei riguardi dei rapporti dell'Amministrazione alla restituzione della cauzione, questa continuerà a restare in tutto od in parte vincolata a garanzia dei diritti dei creditori per il titolo di cui all'art. 360 della Legge sui LL.PP. ogni qualvolta la rata di saldo dovuta all'appaltatore non sia, a giudizio dell'Amministrazione, sufficiente allo scopo.=

Art. 9

ANTICIPAZIONI FATTE DALL' APPALTATORE

L'Amministrazione si riserva il diritto di far eseguire a economia opere e provviste relative ai lavori appaltati ma non comprese nel contratto e l'interesse delle somme che per ciò, a termini dell'art. 33 del Capitolato Generale, richiedesse all'appaltatore di sborsare, è stabilito nella ragione del 50%. Tali pagamenti di effettueranno dall'appaltatore nel termine di gg. 30 (trenta) dalla data di ricevimento dell'ordine della direzione dei lavori.=

Art. 10

PAGAMENTI IN ACCONTO

I pagamenti in acconto dell'appaltatore stabiliti dall'art. 30 del Capitolato Generale saranno forniti a rate di nette lire. . . . 2.000.000. (duemilioni), in base allo stato d'avanzamento da compilarsi giusta quanto dispone l'art. 58 del Regolamento

25/5/1895, n. 350; le trattenute saranno quelle previste dall' art. 48 del Regolamento 25/3/1924, n. 827 sulla contabilità dello Stato che modifica l' art. 38 del Capitolato Generale e successive modifiche. =

Dopo regolarmente accettata l' ultimazione di quanto ha formato oggetto dell' appalto e redatto il conto finale verrà bilanciata l' ultima rata di acconto qualunque sia la somma cui possa ascendere. =

Art. 11

NORME PER LE MISURAZIONI

In conformità alla prescrizione dell' art. 29 del Capitolato Generale, per tutte le opere dell' appalto le quantità di lavoro eseguito saranno determinate con misure geometriche, salvo le eccezioni contenute nel presente articolo:

a)- Scavi - Gli scavi di spiatamento ecc. saranno computati col metodo delle sezioni ragguagliate. Il volume per gli scavi di fondazione verrà computato ritenendo le pareti verticali a base eguale a quella di impianto delle murature. Rimane stabilito che con i prezzi degli scavi per terreno di qualsiasi natura e consistenza e da eseguirsi a qualsiasi profondità, sono comprese le eventuali demolizioni di murature di vecchie fondazioni di qualsiasi tipo che si incontrassero nel tracciato, l' elevazione, il carico ed il trasporto, le eventuali sbadacchiature, le armature, puntellature ecc. Nel prezzo è anche incluso l' esaurimento dell' acqua, il riempimento ed il costipamento delle zone scavate in più in giro delle murature. =

b)- Murature - Saranno misurate a mc. per spessore superiore a cm. 30 considerando il vuoto per pieno fino a mq. 4 di vano per tener conto: dei materiali e oneri per l' esecuzione di architravi di porte e finestre in calcestruzzo cementizio armato e dei parapetti delle finestre e dei piedritti in tufo forte; a compenso del maggior lavoro per gli sguinci, archi, rivatti, controrivatti, mazzette, nonché per la costruzione di canne nello spessore dei muri rifinita con intonaco cementizio.

Riepilogando, non si procederà alla deduzione del volume occupato dai vani di porte e finestre sempreché i vani medesimi non superino la superficie di mq. 4; qualora l' apertura del vano dovesse essere superiore a mq. 4, verrà detratto il volume corrispondente per la parte eccedente i mq. 4. =

Le murature di spessore inferiore a 30 cm. saranno pagate a mq. e considerate vuote per pieno analogamente a quanto specificato per le murature di spessore maggiore. =

Ai prezzi delle murature indicate nelle varie voci di elenco, si intende compreso inoltre ogni onere e magistero per ponti di servizio, montacarichi, innaffiature, ecc. Allo stesso prezzo delle murature vanno pagati i cornioli e le travi di ancoraggio in c.a., - quando non siano già compresi nel prezzo di elenco. =

I muri costituiti con paramento esterno in pietra da taglio comunque lavorata e di qualunque spessore, e muratura interna diversa, saranno pagati con i prezzi distinti delle due strutture e precisamente: il paramento con misura geometrica, con esclusione dei vuoti e terze faccie e la muratura retrostante a mc. vuoto per pieno fatta detrazione dello spessore medio del paramento. =

La pietra da taglio, da pagarsi a volume, sarà valutata in base al minimo parallelepipedo rettangolo circoscrivibile a ciascun pezzo finito, senza tener conto delle maggiori sporgenze della parte lavorata.

Le lastre, i lastroni ed altri pezzi da pagarsi a superficie, saranno valutati in base alla superficie effettiva. Il prezzo comprende lo sfraso, il tiro in alto, le impalcature, ogni opera e consumo di attrezzi e quanto altro occorre per la lavorazione e posa in opera secondo le norme precedentemente indicate e le prescrizioni delle varie voci di elenco.

- c)- Solai - Saranno pagati secondo la superficie netta del vano. Nel prezzo del solaio è compreso il cordone in c.a. a tutto spessore su tutto il perimetro del vano e la relativa armatura, nonché la caldana ove occorra.
- d)- Scale - La struttura portante sarà pagata col prezzo di elenco in base alla effettiva superficie d'intradosso. La trave di ancoraggio di calcestruzzo armato sui muri portanti verrà invece misurata e pagata con il prezzo della muratura. Nel prezzo si intende compreso infine ogni materiale e mano d'opera per la formazione dell'ossatura dei gradini in tufo od in calcestruzzo, nonché lo spianamento dei pianerottoli.
- e)- Intonachi - Saranno sempre misurati in proiezione verticale per le pareti ed orizzontale per i soffitti calcolando il vuoto per pieno a compenso di mazzette, archi, sguinci, ecc. Tuttavia verranno

detratti i vani di superficie maggiore di mq.4 e per la superficie eccedente. Nel prezzo s'intende compreso ogni magistero per profilatura e sagomatura di cornici, anche terminali tanto in muratura di tufo che in calcestruzzo cementizio, nonché i ponteggi indipendenti dalle murature. =

f)- Lavori in ferro - I lavori in ferro saranno valutati a peso. Le tubazioni saranno calcolare a metro lineare ed i prezzi si intendono comprensivi degli oneri per i pezzi speciali, curve, raccordi, rubinetti di passaggio e di arresto cromati, ecc., i fori passanti, le traccie e ripristini, incastri nei muri, graffe, nonché gli oneri per magistero e materiali occorrenti per la posa in opera di contatori divisionali.

g)- Pavimenti, massetti, rivestimenti. Saranno valutati secondo la superficie vista.

h)- Serramenti in legno - La misura sarà fatta considerando la proiezione verticale degli infissi senza sviluppo di cornici, risvolti, coprifili e terze gaccie e precisamente:

- 1)- per gli infissi aventi per sostegno il telaio di morali e moralone dalla parte del telaio includendolo.
- 2)- per gli infissi aventi per sostegno il telaio di mostra, contromostra, incasso e succello: la misura sarà fatta esclusivamente dalla parte della mostra includendola. =

Nel prezzo degli infissi si intende compreso il compenso per la mostra, contromostra, incasso, succello, coprifilo.

Per le bussole potrà richiedersi, senza alcuna variazione nel prezzo, specchiature con vetro stampato o rigato. I prezzi degli infissi comprendono sempre la fornitura a pie' d'opera, l'onere dello scarico e la distribuzione nei singoli vani di destinazione, l'opera del falegname, del muratore e relativi materiali per la posa in opera, infine la manutenzione per garantire il regolare funzionamento fino al collaudo finale.

i)- Tinteggiatura e verniciatura - Le tinteggiature interne ed esterne verranno misurate come gli intonaci ed è compreso nel prezzo l'onere per gli zoccoletti agli interni in tinta diversa, nonché il filotto sotto il soffitto.

Le verniciature su pareti saranno computate secondo la superficie effettiva misurata in proiezione verticale senza tener conto dello sviluppo di risalti, cornici e simili.

Le verniciature degli infissi saranno misurate seguendo le seguenti norme:

Tenendo presente il criterio di misurazione dell' infisso non si terrà conto di cornici, risalti, battenti, bugnature, contromestre, incassi, succhi ecc., ma si considererà la proiezione verticale computando due volte la luce dell' infisso misurata dalla parte della mostra e del telaio per portoni, portoncini, bussole, finestre e balconi con controspertelli, senza detrarre, per le bussole, l' eventuale superficie del vetro; una volta per le finestre senza controspertelli.=

Per le persiani comuni o avvolgibili si computerà tre volte la superficie dell' infisso, intendendosi compreso nel prezzo la verniciatura del telaio, cassonetto, guide ecc.

Per le opere in ferro, le lamiere a maglia, vetrate, inferriate, si computerà una volta la superficie, misurata sempre in proiezione verticale, ritenendo compensata la coloritura di graffe, sostegni ecc. Per le serrande ad elemento di lamiera si computerà tre volte la luce del vano, intendendosi compensata la coloritura delle parti non in vista.

Tutte le coloriture e verniciature si intendono eseguite su ambo le facce e negli spessori degli infissi o simili; con i rispettivi prezzi di elenco si intende compensata altresì, la coloritura o verniciatura di qualunque altro accessorio anche se separato.=

Art. 12

Direttore Tecnico dell' Impresa

L' appaltatore ha l' obbligo di affidare la direzione tecnica dei lavori ad un ingegnere od architetto, abilitato a norma delle vigenti leggi e regolamente iscritto al rispettivo albo professionale, tutte le volte che l' appalta: comprende la costruzione di almeno 250 vani. Il nominativo dovrà essere di gradimento dell' Ufficio Tecnico dell' Istituto Case Popolari.=

Il direttore tecnico interviene in tutte le operazioni di carattere tecnico, dalla consegna al collaudo, controfirma gli ordini di servizio, condividendo con l' assuntore ogni responsabilità di natura tecnica, civile e penale relativa all' incarico.=

La disciplina è regolata come per gli agenti e opera dell' Impresa dall' art. 20 del Capitolato Generale d' Appalto.=

Art.13

TEMPO IN CUI DOVRANNO ESSERE ULTIMATI I LAVORI

Il tempo utile entro il quale l'appaltatore dovrà dare compiuti tutti i lavori a senso dell'art.34 del Capitolato Generale e' fissato in mesi ^{dodici}

Art.14

PENALE IN CASO DI RITARDO

La penale pecuniaria prevista dall'art.34 del Capitolato Generale per ogni giorno di ritardo nel compimento dei lavori oltre il termine fissato dal presente articolo e' fissata in L. ^{10.000,==} . (dieicimila). . . =

Art.15

CONTO FINALE E COLLAUDO

Lo stato finale dei lavori dovrà essere compilato entro mesi Sei dalla data di regolare e completa loro ultimazione accertata mediante il prescritto. certificato del direttore dei lavori, e la collaudazione ne dovrà essere fatta entro mesi Sei dalla data del conto finale. =

Art. 16

OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE

L'appalto e' soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP., approvato con D.M.28/5/1895, modificato con i DD.MM. 8/11/1900, 9/6/1916 e 4/5/1921, in tutto cio' che non sia in opposizione con le condizioni espresse nel presente Capitolato. =

Art. 17

PREZZI D' APPALTO

I lavori a misura e le somministrazioni in opere e materiali per lavori ad economia contemplati nel contratto verranno pagati ai prezzi unitari dal seguente elenco, sotto la deduzione del ribasso d' asta. =

Tali prezzi unitari e qualli a corpo, stabiliti dal presente Capitolato, diminuiti dal ribasso d' asta si intendono accettati dall'appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo

rischio, e sono essi, quindi, invariabili, nel modo piu' assoluto e non dipendenti da eventualita' o circostanza . qualsiasi che l'appaltatore non abbia tenuto presenti.=

Dovendo poi essere valida nella sua piu' alta interpretazione la disposizione dell' art. 327 della Legge 20/3/1865 sulle opere pubbliche, si intendera' con tali prezzi compensato l'appaltatore di ogni qualsiasi spesa che fosse obbligato ad incontrare, per dare perfettamente compiuto sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato e collocato in opera ed al posto previsto cio' a cui ciascun prezzo si riferisce rimanendo convenuto contrattualmente essere tutto senza eccezione compreso nei relativi prezzi unitari od a corpo.=

L'Amministrazione ha la facolta' di procedere alla revisione dei prezzi secondo le disposizioni vigenti.=

ELENCO DEI PREZZI UNITARI

A) MERCEDEI E NOLI -

1) Muratore, falegname, ferraiolo, carpentiere, cementista, stuccatore, pavimentatore di 1 ^a	ora L. 325,= .
2) Squadratufi, muratore di 2 ^a , intonachista, scalpellino imbianchino, lastricatore, pavimentatore, cementista 2 ^a "	" " 285,= .
3) Manovale terrazziere.	" " 265,= .
4) Manovale oltre i 20 anni	" " 245,= .
5) Manovale dai 18 ai 20 anni	" " 230,= .
6) Garzone dai 16 ai 18 anni.	" " 183,= .
7) Garzone sino a 16 anni	" " 135,= .
8) Carro ad un cavallo.	" " 330,= .

B) MATERIALI A PIE' D' OPERA

9) Sabbia silicea.	mc. L.	880,= .
10) Calce viva in zolle	qle "	900,= .
11) Calce spenta	mc. "	4700,= .
12) Pietrascio calcareo da 5 ÷ 7 cm.	" "	1300,= .
13) Idem da 1 ÷ 3 cm.	" "	1500,= .
14) Pietrame calcareo	" "	720,= .
15) Basoli calcari duri	mq. "	1000,= .
16) Cordoni di pietra calcare 70x30x20.	ml. "	770,= .
17) Conci di tufo	cento.	4800,= .
18) Cemento pozzolancio a 500	qle "	1400,= .
19) Laterizi per solaio misto	mq. "	950,= .

20)	Ferro tondo per c.a. compreso sagomature	Kg. L.	150,=	485,=
21)	Mattone di cemento unicolori	mq. "	850,=	
22)	Marmette a mosaico	" "	30000,=	
23)	Abete in tavole di 1 [^]	mc. "	3300,=	
24)	Lastre di marmo di Trani o Gianecchia da 3 cm.	mq. "	2800,=	
25)	Idem da cm.2	" "	5000,=	
26)	Carparo palmatico in conci	mc. "	700,=	
27)	Tubi di cemento amianto da Ø 125	ml. "	185,=	
28)	Ferro acciaioso	Kg. "	440,=	
29)	Campigiane alla toscana per terrazze	mq. "		

C) LAVORI

- 1) Scavo a sezione obbligata ampia e di sbancamento di materie comprese demolizioni di vecchie murature di fondazione di qualsiasi tipo e natura, compreso il trasporto per formazione di livellette e gli oneri relativi allo spandimento nell'ambito del cantiere e trasporto alle discariche di quelle esuberanti. ~~cinquecentocinquanta=====~~ 550,=
Al metro cubo lire mc. L.
- 2) Scavo di materie di qualsiasi natura e consistenza anche misto a pietra, come sopra a pareti determinate ristrette compreso trasporto, spandimento e pilonatura del materiale di risulta nell'ambito del cantiere, per rinterri ed altro, come pure per spianamento del terreno circostante, ove richiesto, nonché opere di sbadacchiamento, armature, aggettamento di acqua, ecc. e per qualsiasi profondità e compreso altresì trasporto alle discariche di quelle esuberanti. ~~settecentottanta=====~~ 780,=
Al metro cubo lire mc. L.
- 3) Scavo di roccia tufacea di qualsiasi natura e consistenza, non escluso il cappellaccio, a pareti determinate con tutti gli oneri di cui ai numeri precedenti. ~~millecinquecento=====~~ 1.500,=
Al metro cubo lire mc. L.
- 4) Scavo di roccia compatta di qualsiasi natura e consistenza a pareti determinate con tutti gli oneri di cui ai numeri precedenti. ~~milleottocento=====~~ 1.800,=
Al metro cubo lire mc. L.

- 5) Muratura entro terra con pietrame calcareo duro e resistente sistemato a mano con abbondante malta idraulica, con i paramenti distaccati dalle pareti dei cavi.

Al metro cubo lire **tremilaottocento=====** al mc.L. . 3.800, =

- 6) Muratura di pietrame calcareo in elevazione anche sotto il piano di campagna sbizzato a martello con una faccia vista, con conci intrecciati, compreso formazione di mazzette, squadri, architravi e diestrarchi in cemento armato per spessore non inferiore a cm. 50, con giunti stiliati a cemento . =

Al metro cubo lire **quattromilaottocento=====** mc.L. 4.800, = .

- 7) Idem a doppia faccia vista e con tutti gli oneri del numero precedente. =

Al metro cubo lire **cinquemilaottocento=====** mc.L. . 5.800, = .

- 8) Muratura grossa tutta tufo intrecciata con fodera esterna in carparo palmatico di Trepuzzi e interno in tufo di Torre o Oria, con pezzi di collegamento di punta di carparo, in opera a qualunque altezza con malta idraulica e per muratura retta e continuata con gli oneri per fattura di spigoli, stipiti, oggetti per lesena fasce ecc. ed il perfetto confonno delle facce viste di carparo, compresa la stilatura dei giunti. =

Al metro cubo lire **cinquemilaottocento=====** mc.L. . 5.800, = .

- 9) Muratura tutto carparo con malta idraulica per pilastri con tutti gli oneri di cui al numero precedente. =

Al metro cubo lire **ottomilaseicento=====** mc.L. . 8.600, = .

- 10) Muratura tutta tufo e malta comunq anche a piccoli tratti, per riprese dei muri, compreso ogni onere per fattura di spigoli, stipi ecc. in tufo forte ~~in~~mpuse piattabande ed architravi in c.a. casseri, disarmo, ferro ecc. per porte verande e finestre, secondo le richieste della direzione lavori, e l' onere perche' la parte superiore dei vari solai risulti allo stesso piano. =

Al metro cubo lire **quattromilacinquecento=====** mc.L. . 4.500, = . .

- 11) Idem da cm. 10. =

Al metro quadrato lire **seicento=====** mq. = . . . 600, = . .

- 12) Idem da cm.15.=
Al metro quadrato lire ~~settecentocinquanta~~===== al mq.L. .750,=
- 13) Idem da cm.20.=
Al metro quadrato lire ~~mille~~===== " " " .1.000,=
- 14) Idem da cm.30.=
Al metro quadrato lire ~~millequattrocento~~===== " " " .1.400,=
- 15) Calcestruzzo dosato a Kg.300 di cemento tipo 500
per mc.0,800 di pietrischetto calcareo all' anello
di cm.3e mc.0,400 di sabbia silicea dolce o di frantoio
di calcareo duro, compreso casseri, disarmi ecc.
Al metro cubo lire ~~ottomilaseicento~~===== mc.L. .8.600,=
- 16) Calcestruzzo dosato a Kg.200 di cemento tipo 500 per
mc.0,800 di pietrischetto calcareo all' anello di cm.3
e mc.0,400 di sabbia silicea dolce, in opera compreso
casseri, disarmo ecc.
Al metro cubo lire ~~cinquemilanovecento~~===== mc.L. 5.900,=
- 17) Ferro omogeneo in opera sagomato per c.a.
Al chilogrammo lire ~~centosessanta~~===== Kg.L. .160,=
- 18) Solaio misto in c.a. e laterizi con soprastante soletta
in c.a. di spessore cm.5÷6 dato in opera a qualunque
altezza, compresa l' armatura, in ferro, i rinforzi per il
carico di tramezzi sia normali che paralleli alle nervature,
le casseformi, armature e disarmo, ogni opera provvisoria
calcolata per un sovraccarico accidentale di Kg.250/mq.
oltre i carichi fissi, p per luce misurata all' intradosso
del solaio. Nel prezzo del solaio e' compreso il cordolo
armato con 4 tondini da mm.10 e relative staffe.
a) per luce fino a m.5,50
al metro quadrato lire ~~tremilaquattrocento~~===== mq.L. .3.400,=
b) per luci fino a m.6,50.
al metro quadrato lire ~~tremilasettecento~~===== mq.L. .3.700,=
- 19) Solaio misto a camera d' aria altezza cm.35 compreso
soletta dello spessore 5÷6 in opera compreso cordolo
misurato con le norme innanzi riportate e calcolato in
base alla luce e ai carichi e con gli oneri di cui al
numero precedente e per qualsiasi luce.
Al metro quadrato lire ~~quattromilatrecento~~===== mq.L. 4.300,=
- 20) Compenso per ricaccio di mostre in carparo alle porte,

- larghezza fino a cm.15 e aggetto fino a cm.15.
Al metro lineare lire duecento===== ml.L. 200,=
- 21) Ideh di cornice terminale semplice in carparo secondo la richiesta della direzione dei lavori.
Al metro lineare lire trecento===== ml.L. 300,=
- 22) Idem di tufo .
Al metro lineare lire centosessanta===== ml. L. 160,=
- 23) Massetto di calcestruzzo cementizio di cui al n.16 ben spianata e battuto dello spessore di cm.5.
Al metro quadrato lire trecentocinquanta===== mq.L. 350,=
- 24) Mappetta sui muri d'attico con lastre di Cursi, dello spessore di cm.5 murata con malta cementizia compresa spalmatura di bitume ai giunti e con aggetto fino a cm.6.
Al metro quadrato lire quattrocento===== mq.L. 400,=
- 25) Copertura a tenuta d'acqua alle terrazze con sottofondo di gretonato formato da materie aride, scorie, ecc. impastate con calce, in spessore tale da ottenere una pendenza di cm.1,5 per ml. e superiore pavimentazione con lastre di Cursi dello spessore di cm.6 collocate su letto di malta idraulica con beverone di malta cementizia alle connessure, spalmatura totale di bitume nonche' raccordo carvo con malta cementizia tra la copertura ed i muri d'attico per una altezza di cm.15.=
al metro quadrato lire settecento===== mq.L. 700,=
- 26) Stratificazione di asfalto, composto di 60 parti in peso di mastice naturale, 4 di bitume naturale e 36 di sabbia vagliata dello spessore di mm.12 compreso sottofondo gretonato in spessore tale da ottenere una pendenza di cm.1,5 per ml. e camicia di calce, compreso altresì nel prezzo il risvolto lungo il muro d'attico all'altezza di cm.15.=
Al metro quadrato lire seicentottanta===== mq.L. 680,=
- 27) Pavimentazione per terrazze con campigiane toscane in opera con malta cementizia.=
Al metro quadrato lire quattrocentottanta===== mq.L. 480,=
- 28) Pavimento in mattonelle di cemento unicolore con pressione idraulica, in opera con malta di cemento con riquadratura e fascia su letto di malta idraulica, compreso

- sottostante spianato di malta spessore minimo cm.1
Al metro quadrato lire **settecentocinquanta=====** mq.L. **750,=** . .
- 29) Idem di marmette a mosaico alla veneziana con gli oneri del numero precedente.=
Al metro quadrato lire **millecento= =====** mq.L. **1.100,=** . .
- 30) Provvista e posa in opera di pavimento a tavelloni da cm.40x40 a grosse scaglie di marmo lucidato in opera il resto come ai numeri precedenti.=
Al metro quadrato lire **tremila =====** mq.L. **3.000,=** . .
- 31) Pavimentazione di pietrini di cemento a 16 scacchi ad alta compressione idraulica su letto di malta idraulica.=
Al metro quadrato lire. **settecentottanta=====** mq.L. **.780,=** . .
- 32) Pavimento in battuto di cemento con uno strato superiore di calcestruzzo cementizio dosato a Kg.200 di cemento e strato superiore di intonaco cementizio rullato e lisciato per uno spessore complessivo di cm.6.=
Al metro quadrato lire **seisento=====** mq.L. **600,=** . .
- 33) Rivestimento di pareti interne rette o curve anche a piccoli tratti con piastrelle smaltate di prima scelta delle dimensioni di cm.20x20 in opera con malta cementizia, con piastrella terminale a becco di civetta, compreso la preparazione del sottofondo la sigillatura dei giunti con cemento bianco ed ogni altro onere.
Al metro quadrato lire **tremiladuecento =====** mq.L. **.3.200,=** . .
- 34) Rampe e pianerottoli di scale in soletta di c.a. con calcestruzzo di cui al n.15¹ calcolato come soletta a sbalzo con un sovraccarico accidentale normale di Kg. 350 al mq.oltre il peso proprio,il peso del parapetto ed il peso dell'ossatura,gradini ecc. compreso altresì l'ossatura dei gradini in tufo.
Al metro quadrato lire.**duemilacinquecento=====** mq.L. **. 2.500,=** . .
- 35) Intonaco comune a tre strati a superficie fratazzata compreso tinteggiatura a latte di calce.=
Al metro quadrato lire **centotrenta=====** mq.L. **. .130,=** . .
- 36) Intonaco civile a tre strati.
Al metro quadrato lire **centosessanta=====** mq.L. **. .160,=** . .

- 37) Intonaco esterno a tre strati spessore minimo cm.1,5
dei quali i primi due di malta idraulica ed il terzo
a spruzzo con impasto di terre colorate, cemento bianco
e graniglia, compreso ogni onere per perfetta profilatura
e sagomatura, cornici ecc.
Al metro quadrato lire **trecento=====** mq.L. . **300,=** . . .
- 38) Intonaco di malta cementizia a Kg.400 di cemento
tipo 500 per mc.di sabbia silicea dolce spessore di
cm.1 lisciato e con raccordi curvi.=
Al metro quadrato lire **centonovanta=====** mq.L. . **190,=** . . .
- 39) Tinteggiatura a tre passate a latte di calce e terre colorate
Al metro quadrato lire **venti=====** mq.L. . **20,=** . . .
- 40) Coloritura ad olio e colori a tre passate con biacca previa
preparazione accurata della superficie, scartavetratura,
velatura di stucco, ecc.
Al metro quadrato lire **trecentocinquanta=====** mq.L. . **350,=** . . .
- 41) Lastre di cemento armato con graniglia di marmo dello
spessore di cm.3÷5 per pedata di granidi e soglie con
spigolo smussato e per davanzali con battente fino a
cm.1,5 in opera .
Al metro quadrato lire **milleottocento=====** mq.L. = **1.800,=** . . .
- 42) Idem da cm.2,5 per soglie e sottotravi.
Al metro quadrato lire **millequattrocento=====** mq.Ll **1.400,=** . . .
- 43) Idem di pietra di Trano o Gianecchia lucidata per
gradini e soglie, il resto come sopra in opera dello
spessore di cm.3.
Al metro quadrato lire **tremilaseicento=====** mq.L. . **3.600,=** . . .
- 44) Idem dello spessore di cm.2.
Al metro quadrato lire **tremiladuecento =====** mq.L. . **3.200,=** . . .
- 45) Cordone di pietra calcarea della sezione di 0,20x0,30
della lunghezza minima di cm.70 compresi i pezzi di
curva lavorati alla boggia e smussati nello spigolo
verso la strada scalpellinati negli assetti per non meno
di cm.5 in opera su letto di pietrisco dello spessore di
dm.10 con malta cementizia per la posa in opera e per
i giunti.=
Al metro lineare lire **ottocentocinquanta=====** mq.L. . **850,=** . . .

- 46) Basoli calcari dello spessore minimo di coda di cm.15
larghezza uniforme di cm.40 per formazione zanelle lavu-
rati alla martellina, scalpellinati negli assetti per cm.5
a perfetto squadra in opera con abbondante letto di malta
idraulica e compreso sottostante strato di puetrisco cal-
careo da cm.10 e beverone di malta cementizia per i giunti.=
Al metro quadrato lire **millesettecento=====** mq.L. **1.700,=.**
- 47) Pietra delle migliori cave di Trani o delle cave di
Gianecchia, ovvero travertino romano in blocchi squa-
drati lavorata e renata escluso modanature.=
Al metro cubo lire **quarantamila=====** mc.L. **40.000,=.**
- 48) Idem di massetto, don sagomatura semplice, con goccia-
latoio ecc.
Al metro cubo lire **cinquantamila=====** mc.L. **50.000,=.**
- 49) Idem lavorata spessore cm.5 con superficie liscia
anche levigata.
Al metro quadrato lire **quattromilaquattrocento=====** mq.L. **4.400,=.**
- 50) Idem come sopra da cm.4
Al metro quadrato lire **quattromila=====** mq.L. **4.000,=.**
- 51) Idem come sopra da cm.3
Al metro quadrato lire **tremilaseicento=====** mq.L. **3.600,=.**
- 52) Idem da cm.2.
Al metro quadrato lire. **tremiladuecento=====** mq.L. **3.200,=.**
- 53) Provista e posa in opera di tubazione in fibbo cemento
da mm.125 compresi tutti i pezzi speciali occorrenti per
curve, derivazioni, riduzioni, innesti ecc. per sfgnatara,
scarico cessi ecc.
Al metro lineare lire **ottocento=====** ml.L. **800,=.**
- 54) Idem di cm 6 il resto come sopra.
Al metro lineare lire **seicento=====** ml.L. **600,=.**
- 55) Idem di pluviali da cm.10 comprese vasche di raccolta
pure in cemento amianto e staffe di ferro collocate
ogni due metri.=
Al metro lineare lire **settecentocinquanta=====** ml.L. **750,=.**
- 56) Idem di canne fumarie quadrate da cm.15 compreso
magistero per incasso nelle murature ed il pezzo ter-
minale con cappello, staffe ecc. in opera.=
Al metro lineare lire **ottocento=====** ml.L. **800,=.**

- 57) Idem di tubi di ghisa per pluviali a bicchiere e risvolto, diametro interno atto a ricovero di pluviali di cemento amianto in opera compreso staffe e coloritura, altezza m. 3 ognuno.=
Uno lire cinquemila==== uno L. . 5.000,=
- 58) Idem di tubazione di gres ceramico da 120 compresi pezzi speciali occorrenti per curve, derivazioni, innesti ecc.
Al metro lineare lire millecento==== ml.L. . 1.100,=
- 59) Idem di tubazione di ferro zincato per derivazione acqua, diametro variabile da 1"1/2 a 3/2" secondo le portate, compreso tutti i pezzi speciali occorrenti, rubinetti di arresto sulle derivazioni di ogni appartamento e rubinetto di 1/2" per i lavandini, di 3/8" per cassette di cessi e doccia, fori passanti per le pareti e i solai, grappe di sostegno e ripristino ecc.
Al metro lineare lire settecento==== ml.L. . 700,=
- 60) Montatori per acqua tipo Bosco o Siemens da 1/2" in opera compresa valvola.
Uno lire quattromilacinquecento==== uno L. . 4.500,=
- 61) Provvista e posa in opera di lavandini scolapiatti in cemento granigliato lungo m. 1 con vasca di 0,50x0,4x0,25 e piano laterale scannellato, compreso mensole di sostegno di ferro, tappo con catenella, piletta sifoncino e raccordo con tubo di piombo per lo scarico.=
Uno lire duemilacinquecento==== uno L. . 2.500,=
- 62) Idem di lavapiatti in ghisa porcellanata il resto come al numero precedente.=
Uno lire quattordicimila==== uno L. . 14.000,=
- 63) Idem di vasca in cemento granigliato per bucato dimensioni cm 80x60 profondita' cm. 65, completa di piletta in bronzo da mm. 40 con tappeto e catenina, sifone di piombo, muretti d'appoggio e raccordo con tubi di piombo, a qualsiasi distanza dalla colonna di scarico.
Una lire cinquemilacinquecento==== una L. . 5.500,=

- 64) Idem di vasi per cessao di cm.35 di diametro altezza
cm.40 di porcellana di forma allungata e a bordo largo
compreso coperchio e viti, tubo di scarico, cassetta com-
pleta automatica puol, catenina raccordo con tubo di
piombo.=
Uno lire novemila==== uno L. .9.000,=.
- 65) Idem di chiusino tondo in ghisa smaltata da cm.15 a chiusu-
ta idraulica.=
Uno lire settecentocinquanta==== uno L. .750,=.
- 66) Idem di lavandini in porcellana 40x50 completi di
mensole di ghisa, rubinetto di ottone cromato da 1/2"
valvola sifona a bottiglia, tappo con catenina e rac-
cordo con tubo di piombo per lo scarico.=
Uno lire settemila==== uno L. .7.000,=.
- 67) Idem di vasca da bagno in ghisa porcellanata di cm.170x65
completa di gruppo semplice c.f., valvola di scarico e
troppopieno, in ottone cromato, tappo e catenina, sifone
a bicchiere, raccordo di tubo di piombo per lo scarico.=
Una lire quarantunomila==== una L. 41.000,=.
- 68) Idem di vasca da bagno di ghisa porcellanata a sedile
delle dimensioni di m.1,13x0,70 completa degli acces-
sori come al numero precedente.=
Una lire trentottomila==== una L. .38.000,=.
- 69) Idem di doccia a soffione cromata completa di piatto
inferiore granigliato di cm.80x80, chiusino smaltato
tondo a pavimento, sifone, rubinetto e tubo di piombo
per raccordo allo scarico, grata in legno .=
Una lire cinquemila==== una L. .5.000,=.
- 70) Idem di porte esterne di accesso agli appartamenti
in legno abete a doppio spessore di cui quelle esterno
formato da un telaio di mm.35 montato a mortisa a coda
di rondine spomiciato a semplice spigolo tondo a ugnatura
pannelli dello spessore di mm.23 netti a bugnatura dritta
e dentello. Fodera interna in legno abete dello spessore
di mm.23 a daghe smachettata, telaio maestro di morali
8x8 ancorato a muro con tenute di ferro robusto in n.4
per lato cerniere sfilabili poumelles di 140x55 in n.4 per
lato - paletti robusti incastrati di faddia, serratura tipo

Vale robusta a tre mandate con tre chiavi.=

Al metro quadrato lire settemila===== mq.L. . 7.000,=

- 71) Idem di portone principale in legno abete a doppio spessore di 60 mm., il resto come sopra con chiusura di sicurezza anche dalla parte interna.=

Al metro quadrato lire ottomiladuecento===== mq.L. . 8.200,=

- 72) Idem di porte interne ad una o due partite tutta in legno abete armata a telaio dello spessore di mm.46 netto, scorniciatura a sagoma dritta, montaggio a mortisa e coda di rondine e bugnatura pannelli dello spessore mm.23 bugnati dalle due parti con bugna a sagoma dritta a dentello. Qualora per ottenere la larghezza del pannello occorressero delle giunte queste dovranno essere connesse all'incastro con anima di legno compensato. Intacco dello spessore di mm.25, le mostre e le contromostre debbono essere a sagoma liscia con leggera sovrapposta di sicurezza e non devono superare i 20 cm. di larghezza, cerniere a pommelles sfilabili della misura di 110x55 in numero di tre per lato, paletti incastrati di faccia, serratura Patent originali tipo grande con maniglia e placca di ottone cromato di circa 400 grammi.=

Al metro quadrato lire. cinquemilaseicento=====mq.L. . 5.600,= .

- 73) Idem di porte interne come sopra, a semplice telaio senza scorniciature e senza mostre e contromostre, ad una sola partita, anche scorrevoli, il resto come al numero preced.

Al metro quadrato lire cinquemila===== mq.L. . . 5.000,=

- 74) Idem di finestre e balconi in legno abete armati di telaio dello spessore di mm.56 scorniciati a sagoma dritta e montati a mortisa e ugnatura. Scuratti armati a telaio dello spessore minimo di mm.23 scorniciati da una faccia, montati a mortisa e coda di rondine e bugnatura da una parte, con pannelli dello spessore minimo di mm.20 cerniere pommelles sfilabili 110x55 in n.3 per lato, cremonese a scatto al centro cerniere lisce agli scuri e saltarelli per chiusura. Vetri semplici a sezione di 3 da infilare dal lato superiore mediante spacca. Le finestre saranno fissate su telaio di muraeli 8x8 ancorate a muro con tenute di ferro.=

Al metro quadrato lire settemila===== mq.L. 7.000,= .

- 75) Idem di telai a vetri senza scuretti e con vetri stampati.
Al metro quadrato lire **cinquemilacinquecento=====** mq.L. **5.500,=**
- 76) Idem di persiane alla romana in castagno e larice ad una o due partite per finestre e finestroni, formate con telaio maestro dello spessore di mm.46 e stecche di mm.20 compreso le ferramenta di fermo di chiusura e di sostegno e quanto altro occorre per la ppsa in opera, montate su telaio alla romana.=
Al metro quadrato lire **seimilaseicento=====** mq.L. **6.600,=**
- 77) Idem di tubi ferrati per stendimento biancheria, muniti di ganci compreso grappe e verniciatura.=
Al chilogrammo.=lire **trecento=====** Kg.L. **300,=**
- 78) Idem di griglie di protezione in ferro per imbocco ai pluviali delle terrazze.=
Una lire **seicento=====** una L. **600,=**
- 79) Costruzione di pozzetti in calcestruzzo di cemento di sezione interna minima 60x60 compreso sifone di gres da 125 tipo Firenze, coperchio di ghisa del peso di Kg:20 a pavimento con innesto alla fogna in opera.
Uno lire **seimilacinquecento=====** uno L. **6.500,=**
- 80) Idem di pozzetti d'ispezione a sifone in cemento di 0,60x0,60 con chiusino a cemento a telaio.
Uno lire **millecinquecento=====** uno L. **1.500,=**
- 81) Banco per cucina economica delle dimensioni minime di 1,20x0,80 altezza 0,80 costruite secondo quanto indicato nelle norme del presente capitolato.=
Una lire **ventiduemila=====** una L. **22.000,=**
- 82) Parapetto per scale e balconi pieno e con luci in mattoni forati dello spessore di cm.8 e travetti superiori in calcestruzzo armato di cui quello corrimano sporgenti di cm.uno dal filo il tutto ancorato a mezzo di pilastri pure in c.a. a tutt'altezza, altezza minima un metro.=
Al metro lineare lire **ottocentocinquanta=====** ml.L. **850,=**
- 83) Costruzione di vaschette portafiumi formati da soletta e pareti di cemento armato conforme ai disegni di esecuzione,

in opera di stipiti imbotti in pietra
al mllL. 1.000,=
con listelli e semplici modanature, spes-
sore fino a cm. 8. =

Al metro quadrato lire millequattrocento===== mq.L. 1.400,=

85) Idem per davanzali, spessore fino a cm. 12 compreso onere
ribassatura e formazione di battenti fino a cm. 1,5,
goacciatoloio ecc.

Al metro quadrato lire duemila===== mq.L. 2.000,=

86) Costruzione di linea elettrica sottotraccia per illu-
minazione scale e notturna in tubo Bergman con deriva-
zione in piattina starlingata ad altissimo isolamento
circuito con cavetto sottopiombo, compreso valvole per
ogni centropacchetto, interruttori a tempo nel numero
necessario, pannello da cm. 25, lampada, interruttore ge-
nerale per ogni scala, compresa lampadina perpetua, comprese
opera murarie e chiusura tracce.

Ogni centro luminoso lire cinquemilaseicento===== L. 5.600,=

87) Impianto elettrico negli appartamenti costruito
sottotraccia in tubo e cavetti di piombo con valvole
per ogni centro e valvola generale, cassette, interruttori
e quanto altro occorre comprese opera murarie e ripristino. =

Ogni centro luminoso lire millenovecento===== L. 1.900,=

88) Idem di impianto interno in cordoncino 2,00x0,75
comprese valvole per ogni centro, isolatori in porcel-
lana, interruttori compresa opere murarie e ripristino. =

Ogni centro luminoso lire novemilaseicento===== L. 900,=

89) Parete piana di vetro cemento con Dalles di vetro
dello spessore di cm. 2 compreso ogni materiale e
mano d'opera. =

Al metro quadrato lire settemila===== mq.L. 7.000,=

90) Provvista e posa in opera di balaustrata in cemento
formata a pie' d'opera. =

Al metro quadrato lire milleseicento===== mq.L. 1.600,=

91) Idem di cancello in ferro battuto completo di

- larghezza netta fino a cm. 40, altezza netta di muretti
fino a cm. 40, misurata all'esterno. =
Al metro lineare lire
1.000,= al mt.
- 84) Provista e posa in opera di stipiti imbotti in pietra
da Carovigno, con listelli e semplici modanature, spes-
sore fino a cm. 8. =
Al metro quadrato lire
1.400,= mq. l.
- 85) Idem per davanzali, spessore fino a cm. 12 compreso onere
ribassatura e formazione di battenti fino a cm. 1,5,
scafo ecc. ecc.
Al metro quadrato lire
2.000,= mq. l.
- 86) Costruzione di linea elettrica sottotraccia per illu-
minazione scale e notturna in tubo Bergman con deriva-
zione in platina sterlingata ad altissimo isolamento
circuito con cavetto sottopiombo, compreso valvole per
ogni centropassetto, interruttori a tempo nel numero
necessario, passaggio da cm. 25, lampada, interuttore ge-
nerale per ogni scala, compresa lampadina perpetua, comprese
opera murarie e chiusura traccie.
Ogni centro luminoso lire
5.600,= l.
- 87) Impianto elettrico negli appartamenti costruito
sottotraccia in tubo e cavi di piombo con valvole
per ogni centro e valvole generale, cassette, interruttori
e quanto altro occorre compreso opera murarie e ripristino.
Ogni centro luminoso lire
1.900,= l.
- 88) Idem di impianto interno in cordone 2,00x0,75
comprese valvole per ogni centro, isolatori in porcel-
lana, interruttori comprese opera murarie e ripristino.
Ogni centro luminoso lire
900,= l.
- 89) Parete piana di vetro cemento con Dalls di vetro
dello spessore di cm. 2 compreso ogni materiale e
mano d'opera. =
Al metro quadrato lire
7.000,= mq. l.
- 90) Provista e posa in opera di balaustrata in cemento
formata a pie' d'opera. =
Al metro quadrato lire
1.600,= mq. l.
- 91) Idem di cancello in ferro battuto completo di

chiusura e tenuta, compreso, oltre l'opera da muratore,
la verniciatura a due mani prela mano di antiruggine.

Al chilogrammo lire trecento== Kg. L. 300,=

92) Idem di cancellate e ringhiere in ferro battuto semplice

In opera compreso le tenute e le opere murarie, la verni-
ciatura come sopra, trecento== Al chilogrammo, lire

Kg. L. 300,=

93) Vespato formato esclusivamente con pietra calcia-

reo ben disposto, costipato e spianato, chiuso con
scalite.=

Al metro cubo lire novacentodici==

mc. L. 910,=

94) Fornitura e posa in opera di lamiera stirata entro

tela di ferro angolare, compreso grappe e verniciatura.

Al chilogrammo lire quattrocentocenti==

Kg. L. 420,=

95) Filo di ferro zincato del diametro di mm. 3+4 stesso

tra i paletti stendito.=

Al chilogrammo lire quattrocento==

Kg. L. 400,=